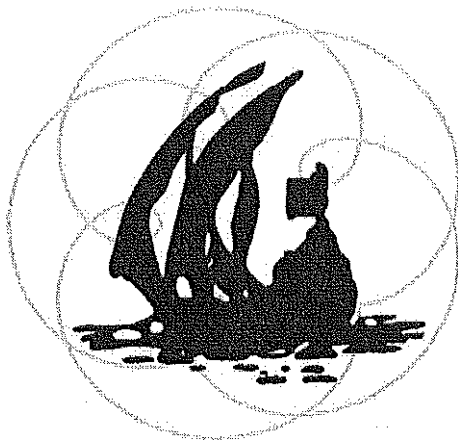
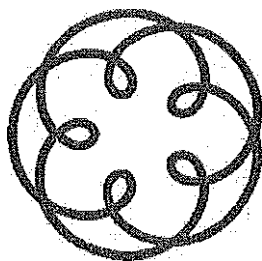


ORDINE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI

B A R I



**BILANCIO DI PREVISIONE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2014**



Assemblea degli Iscritti

Bari, 29 novembre 2013

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2014

RELAZIONE DEL TESORIERE

Pregiatissime Colleghe e Pregiatissimi Colleghi,

sottopongo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il Bilancio di Previsione per l'anno finanziario 2014, redatto in pieno rispetto del vigente "Regolamento di Amministrazione e Contabilità per gli Ordini locali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili" approvato dal Consiglio Nazionale e adottato dal nostro Ordine. Il Bilancio è stato inoltre redatto seguendo le disposizioni contenute nell'Ordinamento Professionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili disciplinato dal D.Lgs. 28 giugno 2005 n. 139, nonché del D.P.R. n. 97/2003 - Regolamento concernente amministrazione e la contabilità degli Enti Pubblici.

Come previsto dalle norme e dai citati Regolamenti, il Bilancio di Previsione 2014, oltre che della presente Relazione, si compone dei seguenti documenti:

- Preventivo Finanziario Gestionale;
- Quadro generale riassuntivo della gestione finanziaria;
- Preventivo Economico in forma abbreviata;
- Relazione programmatica del Presidente;
- Pianta organica del personale;
- Tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione;
- Relazione del Collegio dei Revisori.

Il Bilancio di Previsione 2014 è il settimo documento di programmazione redatto a seguito della avvenuta unificazione dell'Ordine dei Dottori Commercialisti con il Collegio dei Ragionieri e Periti Commerciali.

Delineando una previsione di Bilancio per l'anno 2014 è doveroso effettuare alcune considerazioni preliminari:

- nel presente Bilancio di Previsione, a norma delTart.12, comma 1, lett. p, delD.Lgs n. 139/2005 risultano fissati, in €. 520,00 Pimporto della tassa di prima iscrizione all'Albo e all'Elenco Speciale, in € 130,00 il contributo annuale a carico degli iscritti all'Albo, in € 50,00 il contributo a carico degli iscritti all'Elenco Speciale e in € 400,00 la tassa di iscrizione a carico degli iscritti al Registro Praticanti. Gli importi considerati nell'attuale previsione, sono rimasti gli stessi del 2013.

Anche per il 2014 non è previsto il contributo a carico dei nuovi iscritti per il rilascio del sigillo professionale.

Il contributo di competenza del Consiglio Nazionale a carico degli iscritti all'Albo ed all'Elenco Speciale, non essendo stato ancora determinato, è stato da noi previsto anche per il 2014 nella misura di € 150,00. A tal proposito Vi comunico che il Commissario Straordinario del C.N. Prof. Laurini ha autorizzato l'esercizio provvisorio fino ad aprile 2014 e ha inteso non modificare la quota di contribuzione dovuta dagli iscritti per l'anno 2014, demandando al prossimo Consiglio Nazionale che dovrebbe insediarsi prima della scadenza dell'esercizio provvisorio, l'eventuale variazione dell'entità del contributo a carico degli iscritti.

- il presente Bilancio di Previsione, contiene le valutazioni economiche relative alle scelte di indirizzo operate da questo Consiglio derivanti da una stima di continuità delle attività svolte in favore degli iscritti, ipotizzando che le medesime attività, adeguatamente implementate, possano rappresentare un obiettivo irrinunciabile anche per il futuro;
- le previsioni di spesa corrente ed in conto capitale contenute nel preventivo, si riferiscono a tutte le spese che si prevede di sostenere nel

corso dell'esercizio finanziario 2014. Naturalmente le stesse risultano perfettamente bilanciate con le previsioni d'entrata correnti pari ad € 522.640,00.

ENTRATE

Nello specifico:

Per quanto riguarda il Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI, sarà possibile contare su un flusso di entrate, costituito principalmente dal contributo a carico degli iscritti al 01/01/2014 e dei nuovi iscritti prudenzialmente stimati per il 2014. In dettaglio il Titolo 1 risulta così composto:

ENTRATE CONTRIBUTIVE A CARICO DEGLI ISCRITTI

Il gettito atteso per il 2014 ammonta ad €. **509.640,00.**

Come detto, rappresenta la categoria principale delle entrate. Essa comprende le quote annuali relative agli iscritti come innanzi determinate. Naturalmente queste ultime non comprendono il contributo dovuto al Consiglio Nazionale da ogni iscritto all'Albo ed all'Elenco Speciale, in quanto lo stesso, a partire dall'esercizio finanziario 2006, non confluisce nel Titolo I delle entrate del Bilancio di previsione ed in contropartita al Titolo I delle uscite per il successivo trasferimento al Consiglio Nazionale, ma è iscritto invece al Titolo III del Bilancio, tra le entrate e le uscite per partite di giro.

QUOTE DI PARTECIPAZIONE DEGLI ISCRITTI ALL'ONERE DI PARTICOLARI GESTIONI

Il gettito che si prevede per il 2014 ammonta ad €. **3.000,00.**

Rappresenta una categoria residuale di entrate costituita essenzialmente dai proventi rivenienti dai diritti per il rilascio di certificati e dai diritti di

segreteria, mentre sono state previste entrate ridotte per il contributo dovuto per le liquidazioni delle parcelle, in virtù dell'abrogazione della Tariffe Professionale avvenuta ad opera del Tart. 9 del D.L. 24/01/2012. Prudenzialmente queste entrate sono state iscritte tenendo conto anche del trend storico.

TRASFERIMENTI CORRENTI DA PARTE DI ALTRI ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Non si prevede nessun gettito per il 2014.

Si tratta di entrate provenienti da soggetti privati a titolo di sponsorizzazioni, ecc., e dal cofinanziamento del Consiglio Nazionale all'onere sostenuto da questo Ordine per l'organizzazione di importanti convegni anche di carattere regionale che nel corso del 2014 non sono previsti.

REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI

Il gettito che si prevede per il 2014 ammonta ad €. **5.000,00.**

Rappresentano le remunerazioni finanziarie rivenienti dalle disponibilità liquide dell'Ordine e tengono conto dei vigenti tassi attivi di conto corrente applicati sui conti correnti di tesoreria.

POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE DI USCITE CORRENTI

Il gettito che si prevede per il 2014 ammonta ad €. **5.000,00.**

Costituisce anch'essa una categoria residuale di entrate. Trovano allocazione principalmente i rimborsi diversi da enti o da privati.

USCITE

Per quanto riguarda il Titolo I - USCITE CORRENTI, nelTevidenziare che le singole previsioni sono rappresentate in percentuale (%) rispetto alla totalità delle entrate correnti previste e che nella formulazione delle stesse si è tenuto conto dei dati pre-consuntivi 2013 nonché delle spese che si prevede di impegnare sino alla data del 31/12/2013, si forniscono i seguenti chiarimenti:

USCITE PER GLI ORGANI DELL'ENTE (3,54%) - € 18.500,00.

Vengono prudenzialmente confermate le spese già previste per il 2013, costituite dal premio assicurativo di responsabilità civile stipulato in favore dei Consiglieri e dei Revisori dei Conti nell'ambito delle loro funzioni istituzionali, e la spesa prevista per i rimborsi ai consiglieri e ai delegati per la partecipazione alla Conferenza Annuale dei quadri di categoria organizzata dal Consiglio Nazionale.

ONERI PER IL PERSONALE IN ATTIVITÀ' DI SERVIZIO (33,75%) - €. 176.400,00.

Le spese iscritte sono state determinate sulla base del trattamento tabellare 2013 previsto dal vigente Contratto Collettivo di Lavoro, spettante al personale dipendente presso l'Ordine, senza incrementi, conformemente alle disposizioni contenute nel D.L. n. 98/2011, convertito dalla legge n.111/2011 e del D.L. n.138/2011, convertito dalla legge n. 148/2011, nonché di precedenti disposizioni introdotte, in particolare, dal D.L. n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010.

Naturalmente per l'anno 2014, si prevede che permangano le cinque unità di personale tuttora in servizio.

USCITE PER L'ACQUISTO DI BENI DI CONSUMO E DI SERVIZI (1,87%) - €. 9.800,00.

Rappresentano spese relative all'acquisto di materiale informativo e formativo messo a disposizione degli iscritti, quali libri, abbonamenti a riviste, a banche dati, a giornali ed altre pubblicazioni nonché spese per l'acquisto di materiale di consumo e noleggio di materiale tecnico oltreché uscite di rappresentanza.

USCITE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI (33,90%) - € 177.200,00.

Si evidenziano spese in linea con i dati pre-consuntivi 2013. La spesa più rilevante è rappresentata dai canoni di locazione ed oneri accessori corrisposti per le sedi di via Venezia e via Marzano, desunta dai rispettivi contratti di locazione.

USCITE PER PRESTAZIONI ISTITUZIONALI (9,62%) - €. 50.300,00.

La voce comprende le spese relative a comunicazioni, convegni, manifestazioni varie, sito web, tessere di riconoscimento e acquisto dei sigilli. La spesa complessivamente prevista nella presente categoria risulta inferiore rispetto a quella definitiva del 2013.

TRASFERIMENTI PASSIVI (6,12%) - €. 32.000,00.

In tale categoria risultano confermate le previsioni per contributi in favore di Associazioni e in favore della Fondazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili..

ONERI FINANZIARI (1,72%) - €. 9.000,00.

Si prevedono incrementi rispetto all'anno precedente considerando i dati pre-consuntivi 2013.

ONERI TRIBUTARI (4,49%) - €. 23.500,00.

Questa voce riguarda l'Irap a carico dell'Ordine, le imposte di registro e i tributi locali dovuti per legge.

FONDO DI RISERVA (0,66%) - €. 3.440,00.

Questo capitolo di spesa è previsto per legge fino alla misura del 3% sul totale delle spese correnti, per cui l'ammontare iscritto come accantonamento, rientra nei limiti di legge. (La misura del fondo di riserva è coerente con l'art. 13 del Regolamento di Contabilità che prevede soltanto la misura massima del 3% e non con l'art. 17 del D.P.R. n. 97/2003 - Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla L. 20 marzo 1975, n. 7 che prevede una misura minima e massima).

ACCANTONAMENTI A TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (2,39%) - €. 12.500,00.

La spesa prevista riguarda la quota annua 2014 da accantonare per il trattamento di fine rapporto a favore del personale dipendente in forza, dovuta in base al C.C.N.L. di comparto.

BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO

Il Bilancio Preventivo Economico è stato redatto in forma abbreviata e

contiene le medesime voci previste nel preventivo finanziario gestionale, fatta eccezione per le entrate e le spese per partite di giro che per la loro natura non rappresentano ricavi e costi, ma semplici crediti/debiti.

Non si ritiene necessario commentare le singole voci, già chiaramente esplicitate nel preventivo finanziario di competenza.

La maggior parte delle voci previste tra i proventi e i costi, hanno il medesimo importo del preventivo finanziario di competenza.

I due bilanci non sono comunque comparabili, manifestando finalità completamente diverse; il pareggio (**equilibrio finanziario**) deve essere perseguito esclusivamente nel Bilancio Preventivo Finanziario Gestionale.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Il documento riporta, senza l'indicazione dei residui attivi e passivi finali presunti, il raffronto dei dati 2014 relativi alla competenza ed alla cassa con i dati dell'anno 2013 evidenziandone i risultati differenziali.

Relativamente al 2014 si rileva che il saldo di parte corrente (entrate correnti — uscite correnti) bilancia perfettamente il saldo movimenti in conto capitale (entrate in conto capitale - uscite in conto capitale). Il Bilancio è, pertanto, perfettamente bilanciato senza ricorrere quindi all'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione presunto.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO A FINE 2013

Il Bilancio di Previsione 2014 in relazione alle entrate ed alle uscite esposte, non prevede l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Si rileva, infatti, che l'avanzo dell'anno 2012 è stato parzialmente utilizzato

nel corso dell'esercizio 2013 per le spese correnti e in c/capitale sopportate per la nuova sede di Via Venezia e alla fine dell'anno 2013 lo stesso risulta evidenziato nella tabella dimostrativa e ammonta ad €. 581.281,21.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si è ritenuto utile, infine, rilevare l'incidenza delle singole categorie di spesa preventivate, in rapporto alla totalità delle entrate. Ciò è stato possibile comparando i dati percentuali riportati a fianco di ciascuna finizione complessiva.

La percentuale maggiore è quella rappresentata dagli oneri per il funzionamento degli uffici (33,90%).

La seconda categoria in ordine d'incidenza è quella relativa al personale in servizio (31,75%), mentre la terza quella relativa alle uscite per prestazioni istituzionali (9,62%).

La quarta categoria di spesa è rappresentata dalle spese relative ai trasferimenti passivi (6,12%).

La quinta è rappresentata dagli oneri tributari (4,49%).

Residuano, poi, in ordine di incidenza, le spese sotto elencate:

Uscite per gli organi dell'Ente (3,54%), Accantonamento T.F.R. (2,39%),

Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi (1,87%), Oneri finanziari (1,72%) e Fondo di Riserva (0,66%).

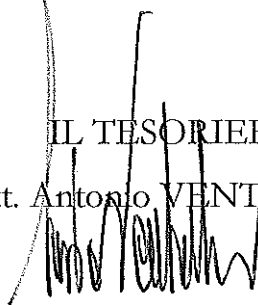
CONCLUSIONI

Concludo i commenti al Bilancio di Previsione 2014, invitando le colleghe ed i colleghi presenti ad esprimere le loro eventuali osservazioni, a richiedere i chiarimenti necessari, e successivamente ad approvare il presente Bilancio di Previsione ed i relativi allegati.

Bari, 29/10/2013

IL TESORIERE

Dott. Antonio VENTRELLA

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'Antonio Ventrella', written over the printed name.